

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## III COMMISSIONE

(Affari esteri e colonie)

RIUNIONE DELL'8 APRILE 1949

(4<sup>a</sup> in sede deliberante)

Presidenza del Presidente JACINI

### INDICE

#### Disegno di legge:

(Discussione ed approvazione)

« Modifica dell'articolo 5 del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1524, relativo all'autorizzazione al Fondo per l'emigrazione ad anticipare, sugli avanzi di bilancio, somme fino alla concorrenza di lire 6.000.000 alla Società cooperativa edilizia "Aurelia" » (N. 314):

|                      |         |
|----------------------|---------|
| PRESIDENTE . . . . . | Pag. 15 |
| GALLETTO . . . . .   | 16      |

La riunione ha inizio alle ore 11,30.

Sono presenti i senatori: Carboni, Carrara, Casadei, Cerulli Irelli, Ciasca, Galletto, Gerini, Grisolia, Jacini, Parri, Pasquini, Pastore, Persico, Reale Eugenio, Scoccimarro e Tomasi della Torretta.

GERINI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della riunione precedente, che è approvato.

#### Discussione e approvazione del disegno di legge:

« Modifica dell'articolo 5 del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1524, relativo all'autorizzazione al Fondo per l'emigrazione ad anticipare, sugli avanzi del bilancio, somme fino alla concorrenza di lire 6.000.000 alla Società cooperativa „Aurelia” ». (N. 314).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Modifica dell'articolo 5 del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1524, relativo all'autorizzazione al Fondo per l'emigrazione ad anticipare, sugli avanzi di bilancio, somme fino alla concorrenza di lire 6.000.000. alla Società cooperativa "Aurelia" ».

La Società cooperativa « Aurelia » è stata fondata, ai tempi del De Michelis, fra i funzionari del Commissariato generale della emigrazione, ed i suoi soci hanno già preso ed occupato gli appartamenti costruiti. Da un punto di vista puramente finanziario è certo che lo Stato non ha oggi alcun interesse a concedere in assegnazione agli attuali affittuari, con gli stessi diritti e obblighi pertinenti agli assegnatari degli altri appartamenti della Cooperativa « Aurelia », gli appartamenti di cui al provvedimento in esame, perchè la cessione si fa al prezzo di allora, e per di più — se si può osare una malignità — essa potrebbe servire ad una speculazione.

D'altra parte si tratta di assolvere ad un impegno preso verso questi funzionari, e lo stesso Presidente della Commissione finanze e tesoro, senatore Paratore, si è lasciato indurre da tale considerazione a non opporsi al disegno di legge in discussione, secondo quanto mi è stato comunicato espressamente,

questa mattina, dal collega Valmarana. Ritengo quindi, che non vi siano ragioni per non approvare questo disegno di legge.

GALLETTO. Vorrei spiegare meglio l'accento fatto dal nostro Presidente alla possibilità di una speculazione: essa non credo che sia possibile, salvo in rarissimi casi. I soci occupano già tutti gli appartamenti e per poter esercitare una speculazione dovrebbero abbandonarli, cosa che, data l'attuale situazione edilizia, non potrebbe accadere perchè contraria ai loro interessi. Si potrebbe parlare di possibilità di speculazione solo nel caso in cui uno degli occupanti gli appartamenti fosse eventualmente trasferito. Ma da parte di coloro che rimarranno in sede è evidente che non potrà esserci speculazione.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare metto ai voti l'articolo unico, di cui do lettura:

*Articolo unico.*

Il secondo comma dell'articolo 5 del regio decreto-legge 20 agosto 1926, n. 1524, è sostituito dal seguente:

« Gli appartamenti di proprietà della Cooperativa edilizia "Aurelia" a suo tempo concessi in affitto agli impiegati del soppresso Commissariato generale dell'emigrazione, in numero non inferiore al quarto di quelli costruiti dalla predetta Cooperativa, s'intendono concessi in assegnazione agli attuali affittuari, con gli stessi diritti ed obblighi pertinenti agli assegnatari degli altri appartamenti della Cooperativa medesima ».

Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(È approvato).

La riunione termina alle ore 11,40.